

**1.9 milioni
di dollari**

**Francisco
de Zurbarán, *Santa
Dorotea*, olio.**

**Venduto
da Christie's a New
York il 29/01/1998
(stime 700.000
1.000.000 di dollari).
Record d'artista.**



CONTAGIATI DALLA FEBBRE SPAGNOLA



55.000 sterline

**Juan Muñoz, *Perfect Balcony*, 1988,
tecnica mista. Vendita il 24/06/2004
da Christie's a Londra.**

**Nel maggio 1992 la stessa opera
era stata venduta per 12.000 dollari
da Christie's a New York.**

■ di Elena Balzani

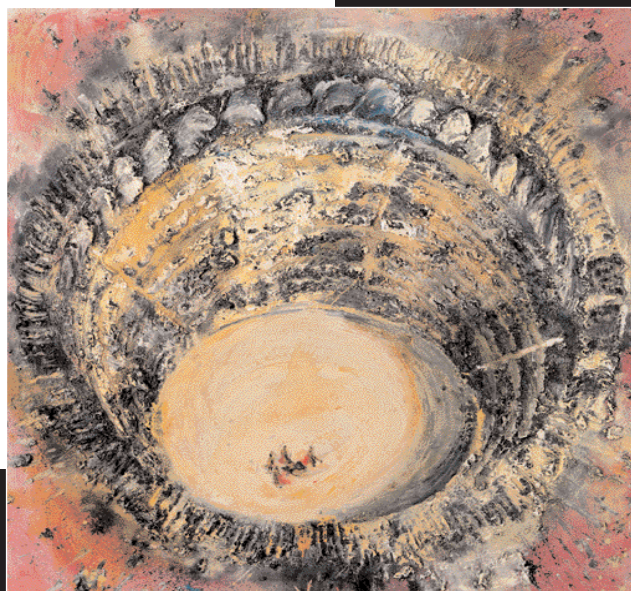
Febbre spagnola nel mercato dell'arte. La pittura iberica contagia mostre e musei e fa girare la testa ai collezionisti. Da Arellano a Zurbarán, da Picasso a Mirò, da Muñoz a Barceló sono tanti i maestri spagnoli apprezzati a livello internazionale. E non solo dal punto di vista artistico e culturale. Qualità, quotazioni e indici in crescita li segnalano come titoli caldi, da monitorare nell'ottica di un investimento proficuo. In inverno, l'epidemia spagnola è scoppiata tra gli americani di New York che da novembre vanno numerosi a visitare una vasta

La temperatura del mercato è cominciata a salire qualche anno fa, e oggi assistiamo ad una vera epidemia con quotazioni in fortissimo rialzo in Europa e negli Stati Uniti. Ecco gli artisti che si sono rivalutati di più e che hanno ancora margini di apprezzamento, con prezzi e tendenze in atto

panoramica dedicata a cinque secoli di arte iberica al Guggenheim Museum (*Pittura spagnola da El Greco a Picasso: tempo, verità, e storia*, fino al 28 marzo). Fino a non molto tempo fa, gli storici dell'arte isolavano la pittura tra El Greco e Goya, separandola da quella di movimenti d'avanguardia come Cubismo e Surrealismo che, tra l'altro, hanno avuto per protagonisti proprio artisti iberici. Ma finalmente oggi - spiegano i curatori - si è compreso che, nonostante le novità, i grandi artisti del Ventesimo secolo si nutrivano proprio di modelli tradizionali locali. Per intendersi, le forme esplose delle nature morte cubiste di



**Miquel Barceló, *Somalia 92*,
1992. Tecnica mista su tela,
195 x 130 cm. Collezione privata.
Il dipinto è esposto
nella personale dedicata
a Miquel Barceló al Museo d'Arte
Moderna della Città di Lugano.**



Miquel Barceló,
La cuadrilla, 1990.
Tecnica mista su
tela, 200 x 200 cm.
Collezione privata
(courtesy
Galerie Bruno
Bischofberger,
Zurigo).
Il dipinto
è esposto
nella personale
dedicata
a Miquel Barceló
al Museo d'Arte
Moderna
della Città
di Lugano.



3,6 milioni di sterline

Juan Sánchez Cotán, *Natura morta con selvaggina e cardo*, 1923, olio. Venduto da Christie's Londra il 08/12/2004. **Record d'artista**

245.000 dollari

Juan Muñoz, *Piggy Back*, 1997, bronzo. Venduta da Christie's a New York il 12/05/2005 (stime 150.000-200.000 dollari). **Record d'artista**



850.000 sterline

Miquel Barceló,
*Autour
du Lac Noir*,
1989, tecnica
mista.
Venduta
da Sotheby's
a Londra
il 6/26/2002
(stime 300.000
600.000
sterline).
**Record mondiale
per l'artista**



104.168.000 di dollari

Pablo Picasso,
Garçon à la Pipe,
1905, olio. Venduto
da Sotheby's
a New York
il 05/05/2004.
Record d'artista

Dove acquistare

TRA LE PIÙ NOTE GALLERIE NELLE QUALI TROVARE LE MIGLIORI OPERE DEGLI ARTISTI CONSIGLIATI, SEGNALIAMO:

- GALERIE BEYELER, BASILEA
WWW.BEYELER.COM
- MARIAN GOODMAN GALLERY, NEW YORK
WWW.MARIANGOODMAN.COM
- PACEWILDESTEN, NEW YORK
WWW.PACEWILDESTEN.COM
- PAOLO CURTI/ANNAMARIA GAMBUIZZI, MILANO
WWW.PAolocurTI.COM



Aste & Mostre

5 e 6 febbraio

Asta di arte impressionista

Orari ■ IL 5 DALLE 19.00, IL 6 DALLE 14.30
 Indirizzo ■ SOTHEBY'S,
 NEW BOND STREET
 Città ■ LONDRA

7 e 8 febbraio

Asta di arte contemporanea

Orari ■ IL 7 DALLE 19.00,
 L'8 DALLE 10.30
 E DALLE 14.30
 Indirizzo ■ SOTHEBY'S,
 NEW BOND STREET
 Città ■ LONDRA

**Dal 15 febbraio
 al 19 febbraio**

Arco

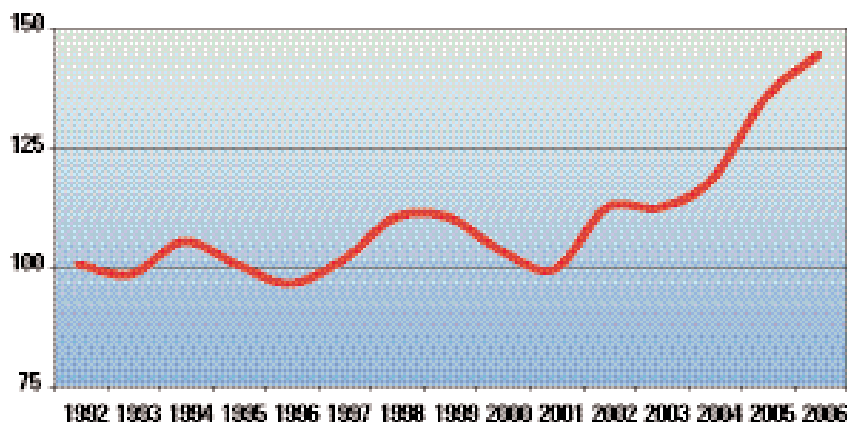
Orari ■ 12.00-21.00, VENERDÌ 14.00-19.00,
 Indirizzo ■ FERIA DE MADRID
 Città ■ MADRID

**Dal 19 febbraio
 al 1 aprile**

Giorgio Armani

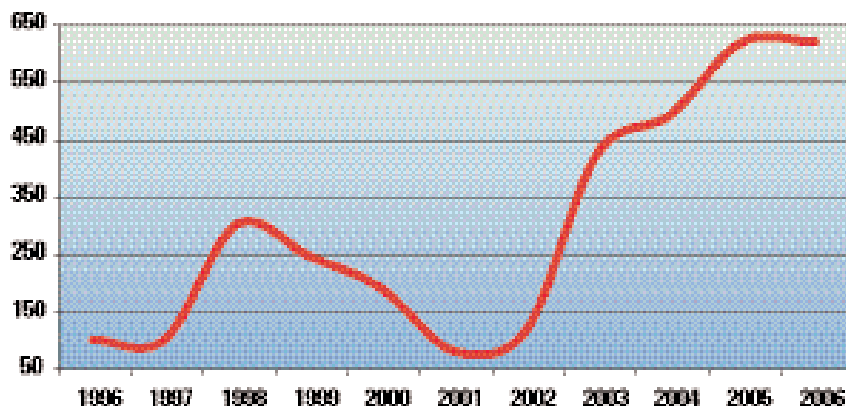
Orari ■ 10.30-20.30, LUNEDÌ CHIUSO
 Indirizzo ■ TRIENNALE,
 VIALE ALEMAGNA 6
 Città ■ MILANO

L'andamento del mercato dell'arte



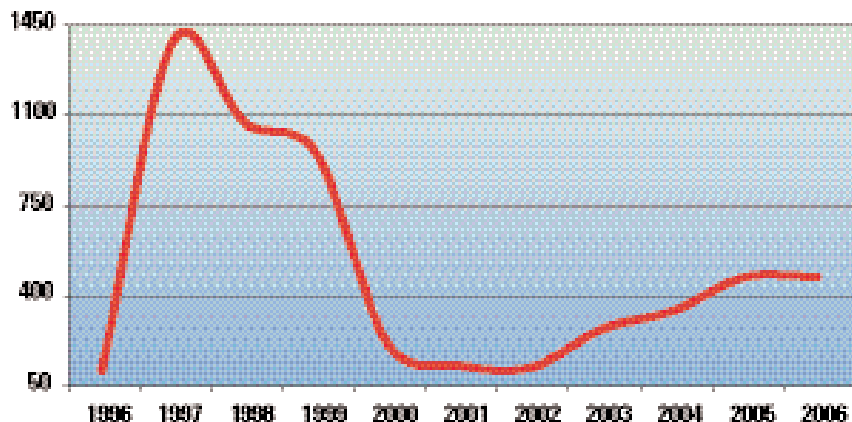
Trend del mercato dell'arte 1992-2006: +44%.

L'impennata di Juan de Arellano



Trend di mercato 1996-2005 opere di Juan de Arellano: +555%.

Il recupero di Francisco de Zurbaràn



Trend di mercato 1996-2005 opere di Francisco de Zurbaràn: +364%.

Tutti i numeri di cinque grandi

ARTISTA	GAMI ARTIST		TOP LOT			LIQUIDITÀ 1990-2004			RATING
	1990-2005	2000-2005	ANNO	CASA D'ASTA	VALUTA LOCALE	OFFERTO	VENDUTO	LIQUIDITÀ MEDIA	
JUAN DE ARELLANO	+555%	+726%	1993	SOTHEBY'S NEW YORK	1.000.000 \$	31	25	81%	■■■■■
FRANCISCO DE ZURBARAN	+364%	+284%	1998	CHRISTIE'S NEW YORK	1.900.000 \$	40	25	62%	■■■■■
JAUN MUNOZ	+426%	+139%	2005	CHRISTIE'S NEW YORK	245.000 \$	93	68	73%	■■■■■
MIGUEL BARCELÒ	+880%	+144%	2002	SOTHEBY'S LONDON	850.000 \$	84	68	81%	■■■■■
JUSEPE RIBERA	-13%	+48%	1990	SOTHEBY'S LONDON	2.500.000 £	144	101	70%	■■■

L'andamento delle quotazioni in asta, il prezzo massimo per una singola opera e gli indici della liquidabilità per ciascun artista.

Gris e Picasso sono figlie di un gusto anticlassico che caratterizza tutta la pittura spagnola e che si trova già nelle prime nature morte seicentesche di un pioniere come **Juan Sánchez Cotán**. La scelta del museo di sfidare la cronologica convenzionale è in linea, del resto, con l'eclettismo che caratterizza le preferenze di tanti collezionisti contemporanei, che amano combinare epoche e stili, antico e moderno, come si vede nelle fiere d'arte più aggiornate.

In generale, che la temperatura nel mercato dell'arte spagnola stesse salendo lo si era intuito già un paio di anni fa, quando la casa d'asta Christie's aveva deciso di scommettere sulle potenzialità di espansione della piazza iberica, organizzando a Madrid incanti annuali dedicati esclusivamente all'arte spagnola. Si formava così un trampolino di lancio per le migliori opere antiche e moderne del Paese ancora in mani private. Dal 2004 a oggi, i profitti derivati da quegli incanti si sono triplicati, passando dagli iniziali 5,2 ai 15,2 milioni di euro guadagnati nell'asta di ottobre 2006, durante la quale 40 artisti spagnoli hanno stabilito nuovi record mondiali d'aggiudicazione.

IN ITALIA PIACCONO LE NATURE MORTE

Anche in Italia, tuttavia, la pittura spagnola viene seguita con interesse. Ad esempio le nature morte (in spagnolo bodegones, dal termine bodegas, la dispensa dove si tengono ortaggi, frutti, posate, vassoi e altri oggetti solitamente rappresentati in questo genere di dipinti) firmate dai più famosi pittori

iberici del Seicento proposte in luglio a Venezia dalla casa d'aste San Marco sono state tra i top lot dell'incanto. In particolare, una splendida *Natura morta con cardo* di Cotán ha raggiunto la ragguardevole cifra di 1.850.000 euro. In ottobre, poi, altre bodegones spagnole messe all'incanto sempre da San Marco a Venezia, hanno superato le nature morte fiamminghe, al contrario di quanto accade di solito.

Nature morte a parte, però, quali sono i comparti dell'arte spagnola più attraenti per un investimento? Secondo l'indice GAMI artist di Gabrius (un indice costruito sulle aggiudicazioni delle principali case d'asta internazionali) a salire di più sono soprattutto le opere prodotte negli ultimi cinquant'anni. Un dato in linea con quanto accade nelle altre piazze del mercato dell'arte, cresciuto a sua volta del 44% dal 1992 al 2006 (fonte GAMI market di Gabrius Artindex Plus). A differenza del moderno e del contemporaneo, il comparto dell'antico risente della rarefazione dei capolavori e ha un andamento più conservativo. Tuttavia, mentre negli ultimi dieci anni antichi maestri come Ribera, Murillo e Goya hanno visto scendere i loro indici, risentendo della scarsa circolazione di capolavori e della crisi che affligge la fascia media dell'offerta, pittori del Seicento come **Juan de Arellano** (1614-1676) e **Francisco de Zurbarán** (1598-1664) si sono mossi in controtendenza, con impennate degli indici cresciuti rispettivamente del 555% e del 364%. Fresco di un risultato da 175 mila euro, spuntato in luglio nell'asta battuta da San Marco a Venezia, Arellano è un pittore specializzato in

Capire i numeri

■ **GAMI Artist:**
Gabrius Art Market Index riferito ad uno specifico artista.

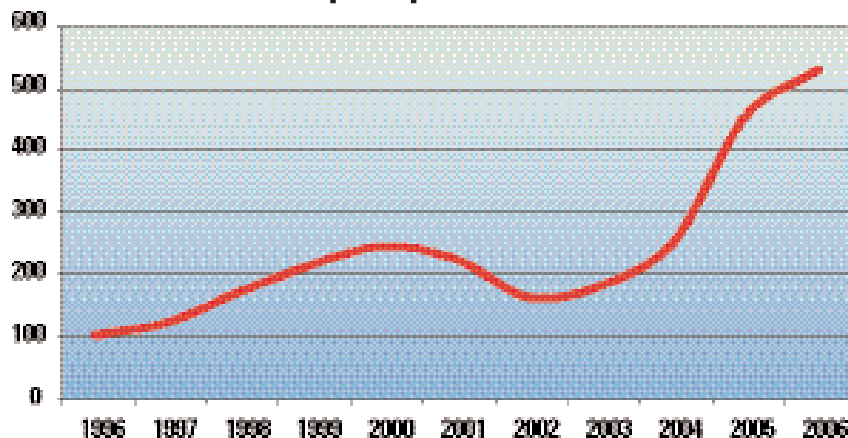
■ **Top Lot**
Record d'asta dell'artista.

■ **Liquidità**
Rapporto tra il numero di lotti offerti e quelli venduti in asta.

■ **Rating**
valutazione rendimento - liquidità. Si tratta di un rapporto tra la performance dell'artista (GAMI) ed la liquidità dell'artista stesso, tenendo anche conto di variabili non oggettivamente quantificabili (mostre, storicizzazione, presenza di cataloghi ragionati, etc...). Tale valore può variare da ■■■■■ (il migliore) a ■ (il peggiore).

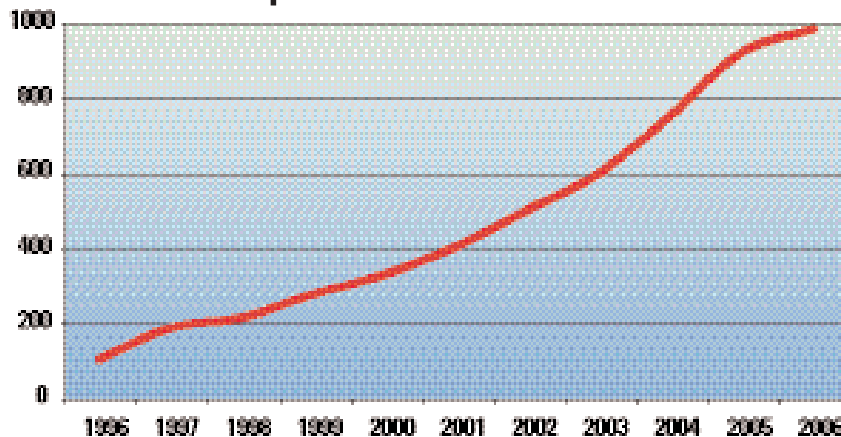
“ Tra i contemporanei Picasso, nonostante sia stato il primo ad infrangere la soglia dei 100 milioni di dollari per un dipinto, non è il pittore più redditizio. E nemmeno i surrealisti Mirò e Dalì ”

Munoz: quintuplicato in dieci anni



Trend di mercato 1996-2005 opere di Juan Muñoz: +426%.

Il trend impressionante di Barcelò: +880%

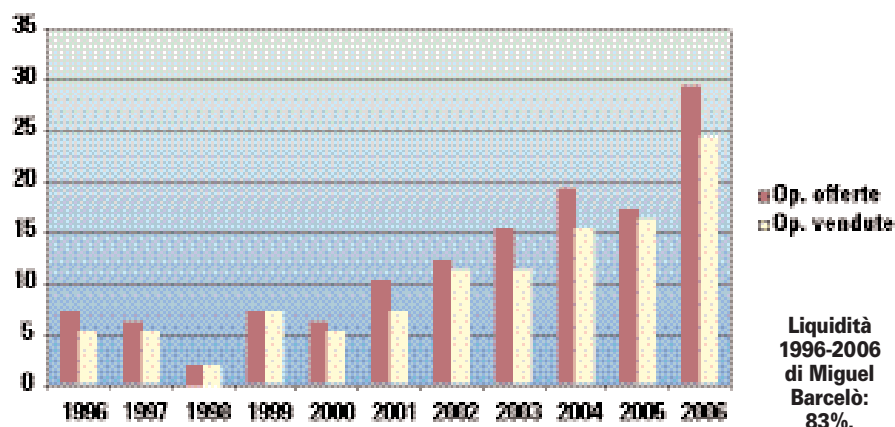


Trend di mercato 1996-2005 opere di Miguel Barcelò: +880%.

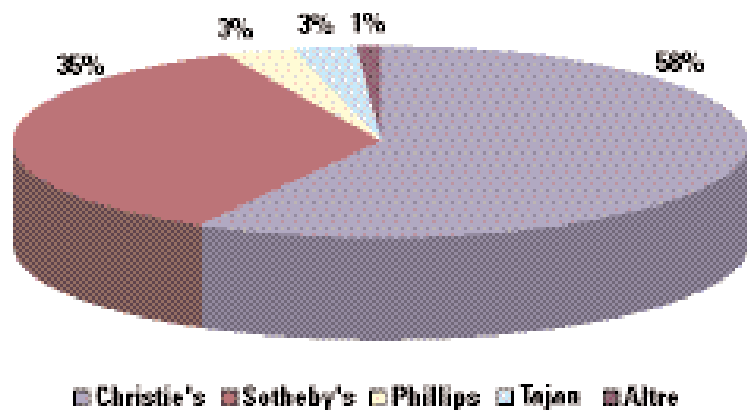
nature morte di fiori e molte delle sue opere sono conservate nelle collezioni del Prado di Madrid. Al contrario, Zurbarán, pittore di cui circolano ormai pochi autografi, il cui mercato è formato soprattutto dai lavori di bottega, è stato invece prima di tutto un eccezionale interprete della religiosità del Seicento spagnolo. Ha creato icografie drammatiche e austere, ma anche di immagini di sante, ritratte come esili giovanette secondo la letteratura agiografica dell'epoca, e oggi molto apprezzate per la loro finezza. Come nel caso di una delicata *Santa Dorotea*, che nel 1998 da Christie's a New York ha rialzato il record d'artista portandolo a 1,9 milioni di dollari.

Tra i contemporanei, nonostante Picasso sia stato il primo pittore a infrangere la soglia dei 100 milioni di dollari, quando il suo raro dipinto del periodo rosa, *Garçon á la Pipe*, fu venduto da Sotheby's a New York nel 2004 per 104 milioni 168 mila dollari, non è lui il pittore spagnolo più redditizio, benché vanti un interessante indice GAMI artist cresciuto del 107% in dieci anni. A ben guardare, inoltre, tra i titoli più redditizi non ci sono neppure i surrealisti Mirò (GAMI artist 1996-2005: +219%) e Dalì (GAMI artist 1996-2005: +100%) che pure godono di grande apprezzamento e di una liquidità media annua superiore al 70%. Piuttosto, negli ultimi dieci anni, gli

Barcelò si rivende senza problemi



Lo batte soprattutto Christie's



Miguel Barcelò in casa d'aste.

artisti spagnoli più interessanti per gli investitori sono stati il pittore **Miquel Barceló** (1957), con un indice strabiliante pari a 880% e vendite nell'80% dei casi (vedere riquadro accanto) e lo scultore **Juan Muñoz**, scomparso prematuramente nel 2001 all'età di 48 anni. Per Muñoz l'indice GAMI artist segna un incremento della media delle aggiudicazioni d'asta del 426% in dieci anni. Stimato come uno degli scultori più originali degli ultimi vent'anni, in grado di trasformare il linguaggio plastico con installazioni dalla natura fortemente evocativa, le sue opere hanno cominciato a imporsi nella metà degli anni Ottanta e oggi si trovano nelle collezioni di importanti

musei, dalla Tate Modern di Londra fino all'Hirschorn Museum di Washington e al MoMA di New York. In asta, le sue sculture sono quotate fino a 245 mila dollari, cifra pagata nel 2005 da Christie's a New York per l'opera *Piggy Back*, che rappresenta il record per l'artista. La media delle aggiudicazioni degli ultimi due anni si attesta però intorno ai 70 mila dollari. Tra i 40 e i 60 mila si acquistano le sculture più semplici, mentre i suoi caratteristici "balconi", che nel 1992 si vendevano a 12 mila euro, oggi costano tra i 100 e i 200 mila dollari, a seconda delle dimensioni e del numero di personaggi che si affacciano alla ringhiera spiazzando l'osservatore. ■

Enfant prodige di Spagna

Il Museo d'Arte Moderna della Città di Lugano ha dedicato una retrospettiva all'enfant prodige della pittura spagnola, Miquel Barceló (fino al 4/02/07). Nato a Felanitx, sull'isola di Maiorca nel 1957 e nome di punta sulla scena artistica internazionale dai primi anni Ottanta. A lanciarlo nel firmamento dell'arte di successo fu la partecipazione alla prestigiosa mostra Documenta 5 di Kassel dove, appena venticinquenne, fu notato dal valente mercante e collezionista francese Yvonne Lambert e, da lì a poco, dal potente gallerista di Zurigo Bruno Bischofberger, che comprò molte delle sue opere e divenne il suo mercante di riferimento. Un viaggio in Africa nel 1988, sulle sponde del Niger e nella Repubblica del Mali, a cui ne seguiranno poi tanti altri, influenzerà la sua produzione successiva. Pianure sconfinite, formazioni rocciose e deserti, evocati con pigmenti locali derivati dalla terra e dai letti dei fiumi, arricchiranno il suo repertorio, già ricco di suggestioni naturali, ma anche di riferimenti all'arte barocca e all'espressionismo astratto americano. Dal 1996, anche il suo mercato d'asta ha avuto uno sviluppo esponenziale (vedere grafici e tabelle). Il suo dipinto più caro finora è *Autour du Lac Noir*, nato durante un soggiorno tra i ghiacciai delle Alpi svizzere, battuto da Sotheby's a Londra nel 2002 per 850 mila sterline. In mostra a Lugano saranno visibili una cinquantina di dipinti e una trentina tra disegni e sculture. In Italia, le sue opere si possono trovare nella galleria Paolo Curti/Annamaria Gambuzzi di via Pontaccio a Milano.

PER CONSULTARE
GRATUITAMENTE PER UNA
SETTIMANA
LA BANCA DATI GABRIUS
ARTINDEX PLUS INVIARE
UNA E-MAIL A:
artindex@gabrius.com